



## I TESORI DI ERCOLANO ESPOSTI AL MUSEO ARCHEOLOGICO DI NAPOLI

Domenica 22 marzo, presso il Museo Archeologico di Napoli, si è svolta la visita guidata alla mostra dedicata ai tesori dell'antica Ercolano.

L'evento è stato organizzato **dall'Associazione Culturale "Napolinternos"**, nata per promuovere e realizzare iniziative idonee a valorizzare il patrimonio culturale, artistico, storico e monumentale di Napoli e di tutta la Campania. Tali eventi sono rivolti, oltre che ai turisti in visita nella Regione Campania, anche ai napoletani e ai cittadini campani che desiderino riappropriarsi della propria identità culturale, riscoprendo le proprie radici attraverso la conoscenza della storia e delle caratteristiche del territorio dove abitano.

La manifestazione di domenica 22 marzo è stata un vero successo ed ha avuto un riscontro superiore alle aspettative.

I partecipanti sono stati accompagnati dalla **Dott.ssa Laura Vigilante**, guida autorizzata dalla Regione Campania, di consolidata esperienza specifica ed elevato livello professionale.

I presenti hanno potuto ammirare circa 150 reperti, provenienti dagli scavi della cittadina vesuviana distrutta dall'eruzione del 79 d.C., riuniti in un'unica esposizione all'Archeologico di Napoli.

La rassegna ha esposto, accanto alle straordinarie opere scultoree, da sempre conservate nel Museo Archeologico, anche scoperte raramente esposte, fra cui la statua del senatore ercolanese Marco Nonio Balbo, pretore e proconsole di Creta e Cirene, e ritrovamenti più recenti come il rilievo marmoreo con scena dionisiaca venuto alla luce soltanto il 18/2/09, durante i lavori di manutenzione in un lussuoso edificio residenziale dell'insula nord-occidentale.

Il percorso della mostra si articola nell'atrio del Museo, rivalutato da poco quale monumentale spazio espositivo, e in alcune sale al primo piano. Uno scenografico allestimento, supportato anche da un sapiente gioco di luci, pone a confronto l'immortalità degli dei e la caducità della vita umana.

Illuminate da una luce chiara, è possibile ammirare statue omaggianti i membri di illustri famiglie ercolanesi, raffigurazioni mastodontiche relative al culto delle divinità olimpiche e a quello imperiale, nonché le raffinatissime ed eterogenee sculture in marmo e bronzo rinvenute nella Villa dei Papiri.

Nella sezione "Volti senza nome, nomi senza volto", è stato possibile invece guardare negli occhi alcuni comuni cittadini di Ercolano, i cui volti vengono illuminati da una luce più soffusa e la cui identità rimane, per ora, un mistero, immaginando di poterli associare ai nomi iscritti negli albi epigrafici esposti sul lato opposto della sala, accanto a un reperto assolutamente straordinario:

alcune tavolette cerate che portano incisa la difficoltosa procedura di acquisizione della cittadinanza da parte di un ex-schiavo. Avanzando attraverso alcune fila di fibre grigie, la suspense si accresce fino alla "sorpresa finale": gli scheletri dei fuggiaschi dall'eruzione.

Un'appendice della mostra è, infatti, dedicata ai tessuti, e prende spunto da un recente ritrovamento nell'ambito dello scavo della Villa dei Papiri, dove è stata rinvenuta una massa informe di materiale organico, tra cui un esteso frammento di tessuto, forse canapa. Abbiamo potuto ammirare anche una selezione di tessuti che fanno parte di una raccolta dell'Archeologico partenopeo, rimasta finora sconosciuta al grande pubblico, tra cui una tela usata per l'abbigliamento.

Grazie allo stato di conservazione unico e privo di confronti nella stessa Pompei, i reperti esposti costituiscono quindi preziosissime fonti di informazione per gli aspetti "minori" e non ufficiali della civiltà romana, che è stato possibile esplorare e rivivere grazie alla dovizia di particolari e alla vivacità espositiva della visita guidata.

Tutti i presenti hanno espresso un vivo apprezzamento per la lodevole iniziativa, auspicando ulteriori iniziative che possano sollecitare la curiosità e l'interesse per il nostro patrimonio culturale.

**Il prossimo appuntamento sarà direttamente agli Scavi Archeologici di Ercolano.**

A grande richiesta, "**Napolinternos**" ha organizzato, infatti, una prima visita per domenica 5 aprile 2009, con inizio alle ore 10,30, per osservare il sito di rinvenimento delle preziosità ammirate al museo e penetrare ulteriormente nella realtà di una cittadina romana di 2000 anni fa. In caso di numerose adesioni, l'Associazione replicherà l'evento. Le date dei successivi appuntamenti saranno pubblicate direttamente sul sito **dell'Associazione Napolinternos** – [www.napolinternos.it](http://www.napolinternos.it) - nonchè su quello dell'Unione Pensionati Banco di Napoli - [www.upbn.it](http://www.upbn.it)-

Richieste di chiarimenti e approfondimenti potranno essere inoltrati al seguente indirizzo di posta elettronica e ai seguenti recapiti telefonici:

[info@napolinternos.it](mailto:info@napolinternos.it)

335/422109

337/945734

338/4919853